

Diener, “due di picche” alla Cimberio

Pubblicato: Giovedì 7 Luglio 2011



A volerla vedere con Vasco Rossi, l'ultima vicenda legata alla Pallacanestro Varese potrebbe avere come sottofondo **la celeberrima "Asilo Republic"**. Perché di punto in bianco, quando i contratti erano già compilati, con una sola firma da aggiungere, la guardia designata per la nuova Cimberio – **l'americano Drake Diener (foto a lato) – ha fatto una marcia indietro improvvisa**, con giustificazione da scuola dell'infanzia. L'ex teramano infatti ha comunicato di voler giocare in squadra con il proprio cugino, l'ottimo playmaker Travis, e quindi di attendere **le mosse della Dinamo Sassari che ha già sotto contratto il parente**. Squadra sarda che, tra l'altro, appare ancora in alto mare dal punto di vista societario, anche se il patron del Cagliari (calcio) Massimo Cellino ha di recente "sondato il terreno" per un ingresso sotto canestro. Intanto il club biancoblu è passato **dalla storica famiglia Mele all'assicuratore Stefano Sardara** già dirigente di una squadra sassarese di Serie B dilettanti.

«Non ci aspettavamo certo questa mossa – **spiega un incredulo Cecco Vescovi** che pochi giorni fa dava per fatto l'acquisto – ma di certo non ci fermiamo qui. Andiamo avanti a cercare un giocatore in quel ruolo e a fare valutazioni su quanto offre il mercato. Non escludo che tra qualche giorno, se Diener non avrà risposte da Sassari, **potrebbe anche tornare d'attualità il suo nome** ma di certo, a questo punto, non lo aspettiamo».

Come sempre, in questi casi, tornano alla ribalta nomi noti come quelli di Phil Goss e di Jobey Thomas; il primo resta sul taccuino di Vescovi, per il secondo invece la strada è chiusa. **«Per Thomas direi di no**, a malincuore, perché resta un ottimo giocatore e una splendida persona. Però, dopo due campionati segnati da problemi fisici, non ce la sentiamo di continuare; le visite mediche svolte a Varese sono andate bene, ma non possiamo prevedere come reagirà il suo fisico a una stagione comunque logorante. **Diverso è il discorso di Goss**: ho già detto che la rinuncia a lui sarebbe avvenuta per avere un diverso assetto nello stesso ruolo, ma se Diener non arriverà **il nome di Phil resta una soluzione percorribile**». Certo, il voltafaccia di Diener cambia i piani anche per la ricerca dell'ala piccola, il giocatore che dovrà essere l'uomo cruciale del mercato biancorosso. **«Ovviamente la guardia e l'ala dovranno essere abbinati nel modo migliore**, per ben assortire il reparto esterni. Però fino a questo punto non ci sono trattative avanzate, quindi questa decisione non varia granché la situazione».

Intanto la società **ha acquistato Davide Reati, guardia di 23 anni** proveniente da Treviglio (B1) e attende il ritorno in prestito di Kristjan Kangur: «Io ho già "autografato" il contratto e l'ho spedito a Siena – spiega Vescovi – attendiamo che da parte dei toscani arrivi il documento firmato. Ma in questo caso sono tranquillo...»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it